

Niente Imu sulla prima casa. Sui rifiuti si pagherà la Tari, rimodulata in base alla destinazione d'uso dei locali

# Niente Imu ma arriva la Tasi

*La legge di stabilità inventa una nuova tassa: la Iuc, imposta unica comunale*

**Cuneo** - Dopo Imu, Tares e Tarsu, arriva la **Iuc**, l'imposta unica comunale: una nuova tassa introdotta dalla legge di stabilità 2014, che inizieremo a pagare da quest'anno. In soldoni, per le tasche dei contribuenti la novità è che al posto dell'Imu sulla prima casa ora si pagherà la Tasi.

La Iuc è infatti composta dall'Imu, che gli italiani conoscono già bene, e due novità fresche fresche: la Tasi e la Tari. L'Imu è la tassa sul possesso di immobili e, esattamente come lo scorso anno, non si paga sulla prima casa. Novità del 2014: non si paga nemmeno sui fabbricati rurali e sui cosiddetti "beni merce", vale a dire quelli costruiti e destinati alla vendita ma ancora in carico all'impresa costruttrice, purché non affittati.

La Tasi invece copre i servizi comunali indivisibili, che sono ad esempio l'illuminazione pubblica e lo sgombero neve, e tutto il denaro che arriverà nelle casse del Comune da questa imposta potrà essere utilizzato solo per coprire i costi di questi servizi indivisi-

bili. Infine c'è la Tari, la componente destinata a finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: in sostanza sostituisce le vecchie Tarsu e Tares. Quest'anno dovrebbe tornare ad essere suddivisa in base alla destinazione d'uso dei locali, in modo da evitare i salassi che lo scorso anno avevano colpito alcune categorie, specialmente di commercianti, mentre ci rimetteranno qualcosa quelli che nel 2013 avevano risparmiato.

Così, tutti pagheranno la Tari, la Tasi invece si pagherà soltanto sulla prima casa. Su tutte le altre categorie di fabbricati rimarrà l'Imu. In buona sostanza chi non versa più l'Imu, perché l'abitazione che possiede è classificata come prima casa, pagherà la Tasi, mentre tutti gli altri continueranno a pagare l'Imu, ma saranno esentati dalla Tasi. Almeno questa è la proposta che farà l'Amministrazione al Consiglio comunale, che avrà comunque l'ultima parola nello stabilire le aliquote e chi pagherà cosa.

La legge di stabilità, infat-

ti, lascia ai Comuni un margine di manovra: possono ad esempio decidere di far pagare a tutti la Tasi, indipendentemente dal fatto che già versino o meno l'Imu. Unico limite, il tetto massimo di aliquota, del 10,6 per mille, che Imu e Tasi sul medesimo immobile non possono mai superare se sommate. Anche sul soggetto a cui applicare la Tasi il governo lascia margine di manovra: il Comune potrebbe decidere anche di far pagare una quota, variabile tra il 10 e il 30%, all'inquilino e la restante parte al proprietario. Due soluzioni che però l'Amministrazione sembra non voler adottare. "Dal momento che la materia è già sufficientemente confusa - ha spiegato in commissione l'assessore Alessandro Spedale - la mia proposta al Consiglio sarà quella di cercare una soluzione che semplifichi al massimo le cose ai contribuenti, vale a dire far pagare sull'abitazione principale la Tasi e su tutte le altre categorie di fabbricati l'Imu".

Che sia adottata la soluzio-

ne proposta dall'assessore o una diversa, non ci sarebbero probabilmente grosse differenze di gettito nelle casse comunali. Infatti l'aliquota massima è fissata dallo Stato, il 10,6 per mille, e quella sarebbe in ogni caso la somma pagata dai proprietari di immobili non esenti Imu: che poi venga sborsata tutta tramite Imu oppure in parte con l'Imu (con un'aliquota più bassa) e in parte con la Tasi, non cambia il risultato finale.

A preoccupare più di ogni altra cosa l'assessore, il fatto che quest'anno a coprire il mancato gettito dell'Imu prima casa non arriveranno finanziamenti statali. Un accordo tra governo e Anci ha portato allo stanziamento, da parte dello Stato, di 700 milioni come indennizzo ai Comuni, ma di questi a Cuneo ne arriveranno solo 600.000 circa, a fronte dei 2,2 milioni di euro persi nel 2013. "Ed è impensabile rientrare, solo con le entrate della Tasi, dell'1,6 milioni che mancano per pareggiare" ha spiegato Spedale.

Sara Comba

Chi non  
paga l'Imu